
Indice

Prefazione	»	27
Introduzione	»	31
Notizie sugli Autori.....	»	37
Tavola della giurisprudenza sovranazionale.....	»	43
Tavola della legislazione europea	»	45
Tavola della legislazione nazionale	»	53
Lista delle principali riviste e delle encyclopedie	»	61
Lista delle abbreviazioni.....	»	63
Art. 56 Appalti esclusi nei settori ordinari.....	»	67
<i>Commento di Mirko Nesi</i>	»	68
I. Introduzione.....	»	69
I.1. Il contesto generale alla luce della disciplina europea: brevi cenni sui contratti <i>esclusi</i> ai sensi della Direttiva 2014/24/UE.....	»	70
I.2. <i>Segue</i> : breve approfondimento sui settori <i>esclusi</i> e il cambio di passo verso i settori <i>speciali</i>	»	71
II. Definizione dell'istituto.....	»	72
III. I principî generali che presidiano l'istituto.	»	74
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....	»	74
IV.1. Gli altri casi di esclusione ai sensi dell'art. 13 del Codice: i contratti attivi e i contratti a titolo gratuito.	»	75
IV.2. Gli altri casi di esclusione ai sensi degli artt. 142-152 del Codice: gli appalti nei settori speciali.	»	76
IV.3. Gli altri casi di esclusione ai sensi dell'art. 181 del Codice: il settore concessorio.	»	76
IV.4. I servizi legali e la consulenza legale.....	»	77
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.....	»	78
VI. Riflessioni conclusive.	»	79
Bibliografia.	»	79

Art. 57 Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi e criteri di sostenibilità energetica e ambientale	»	81
<i>Commento di Chiara Feliziani</i>	»	82
I. Introduzione.....	»	82
II. Definizione e principî generali che presidiano l'istituto (<i>rectius</i> , gli istituti).»	»	84
II.1. Le clausole sociali.....	»	84
II.2. I criteri di sostenibilità energetica e ambientale.	»	85
III. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.	»	86
IV. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.	»	88
V. RIFLESSIONI CONCLUSIVE.....	»	89
Bibliografia.	»	89
 Art. 58 Suddivisione in lotti.....	»	91
<i>Commento di Andrea Falchi e Domenico Galli</i>	»	91
I. Introduzione.....	»	91
I.1. L'evoluzione della disciplina.....	»	92
II. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....	»	98
II.1. I criteri per l'individuazione dei lotti.....	»	99
II.2. Gli obblighi di motivazione aggravata in caso di mancata suddivisione e di indicazione dei criteri di natura qualitativa o quantitativa seguiti nella suddivisione in lotti.	»	100
II.3. La disciplina sui settori speciali.....	»	101
II.4. I vincoli di aggiudicazione e di partecipazione.	»	102
III. Riflessioni conclusive.	»	104
Bibliografia.	»	104
 Art. 59 Accordi Quadro	»	107
<i>Commento di Nicola Corbo</i>	»	108
I. Introduzione.....	»	108
II. Definizione dell'istituto.....	»	108
III. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023	»	109
IV. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016	»	109
IV.1. La qualificazione giuridica dell'accordo quadro	»	110
IV.2. Causa ed oggetto dell'accordo quadro.....	»	113
IV.3. I soggetti	»	115
IV.4. La durata	»	118
IV.5. Contratti monoifornitore o pluriformitore	»	118
IV.6. Inadempimento del contratto quadro	»	121
V. Riflessioni conclusive	»	122
Bibliografia	»	123

Art. 60 Revisione prezzi	125
<i>Commento di Paola Patatini</i>	» 125
I. Introduzione.....	126
I.1. L'influenza dei principî comunitari e dei vincoli pro-concorrenziali sulla revisione prezzi.....	» 127
I.2. L'evoluzione normativa dell'istituto	» 128
I.3. La disciplina emergenziale.....	» 130
II. Definizione dell'istituto.....	» 132
III. I principî generali che presidiano l'istituto.	» 135
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....	» 136
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.....	» 138
VI. Riflessioni conclusive.	» 139
Bibliografia.	» 141
 Art. 61 Contratti riservati	143
<i>Commento di Luca Golisano e Giulia Sorrentini</i>	» 143
I. Introduzione.	» 144
II. Definizione dell'istituto.....	» 146
II.1. Gli operatori e le categorie di lavoratori presi in considerazione.	» 147
II.2. I chiarimenti della giurisprudenza amministrativa sui contratti pubblici riservati.	» 148
II.3. Le precisazioni dell'Allegato.....	» 149
III. I principî generali che presidiano l'istituto.	» 151
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....	» 152
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.....	» 153
VI. Riflessioni conclusive.	» 153
Bibliografia.	» 154
 Art. 62 Aggregazioni e centralizzazione delle committenze	155
<i>Commento di Giuseppe Misserini</i>	» 158
I. Introduzione.....	» 158
I.1. La disciplina "soft" della Direttiva 2004/18/CE.	» 159
I.2. L'articolata disciplina della Direttiva 2014/24/UE.	» 159
II. Definizione dell'istituto.....	» 163
II.1. Oggetto ed ambito di applicazione.	» 164
II.2. La capacità di contrarre di tutte le stazioni appaltanti.	» 165
II.2.1. La capacità di contrarre delle stazioni appaltanti qualificate.	» 167
II.2.2. La capacità di contrarre delle stazioni appaltanti non qualificate.»	» 167
II.3. Le attività delle centrali di committenza.....	» 169
II.4. I soggetti aggregatori.	» 169
II.5. La pianificazione e la programmazione delle attività di centralizzazione delle committenze.....	» 170
II.6. Le modalità di individuazione della stazione appaltante o della centrale di committenza qualificata.....»	» 171

II.7. Le attività di committenza ausiliarie.....»	173
II.8. Il regime delle responsabilità.....»	173
II.9. Gli appalti congiunti occasionali	175
III. I principî generali che presidiano l’istituto.»	175
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....»	176
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.....»	177
VI. Riflessioni conclusive.»	177
Bibliografia.»	178
Art. 63 Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza »	179
<i>Commento di Valentina Guerrieri.....»</i>	180
I. Introduzione.....»	181
I.1. La nozione “polivalente” di qualificazione.»	182
I.2. L’evoluzione del sistema: dall’(inattuato) art. 38 del D.lgs. 50/2016 al D.lgs. 36/2023.»	182
II. Definizione dell’istituto.»	185
II.1. L’Allegato II.4 al Codice.»	188
III. I principî generali che presidiano l’istituto.»	192
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....»	194
IV.1. La disciplina di dettaglio relativa ai requisiti di qualificazione e all’iscrizione delle stazioni appaltanti nell’elenco ANAC.....»	194
IV.2. Le norme tecniche del sistema: il passaggio di consegne da una pletora indefinita di attori istituzionali all’ANAC.»	195
IV.3. I requisiti richiesti per ogni singolo ambito di qualificazione.»	195
IV.4. La durata della qualificazione.»	196
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.....»	197
V.1. Le distinte, ma connesse, fasi della certificazione.»	197
V.2. I soggetti iscritti di diritto e la qualificazione con riserva.»	197
VI. Riflessioni conclusive.»	198
Bibliografia.»	200
Art. 64 Appalti che coinvolgono stazioni appaltanti di Stati membri diversi...»	201
<i>Commento di Walter Perrotta.....»</i>	201
I. Introduzione.....»	201
I.1. Il limite unionale agli appalti transfrontalieri.»	202
I.2. Il primo meccanismo.»	202
I.3. Il secondo meccanismo.»	203
I.4. Il terzo meccanismo.»	203
I.5. Le difficoltà di ordine giuridico riguardanti il conflitto tra leggi: la recente sentenza <i>EVN Business Service</i>»	204
I.6. Segue: i temi affrontati nella sentenza <i>EVN Business Service</i>»	206
I.7. Segue: alcune riflessioni emergenti dalla sentenza <i>EVN Business Service</i>»	207

II. Definizione dell’istituto.....»	208
III. I principî generali che presidiano l’istituto.»	208
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....»	208
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.....»	209
VI. Riflessioni conclusive.»	209
Bibliografia.»	210
Art. 65 Operatori economici »	211
<i>Commento di Gianpaolo Ruggiero</i>»	212
I. Introduzione.....»	212
I.1. La nozione di operatori economici nella giurisprudenza della Corte di giustizia e nell’attuale normativa eurounitaria»	213
I.2. La nozione di operatori economici nel Pacchetto direttive Ue.»	215
II. Definizione dell’istituto.....»	215
II.1. Gli operatori economici compresi nell’elenco di cui al comma 2.»	216
II.1. <i>bis.</i> Imprenditori individuali, società, società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane.....»	217
II.1. <i>ter.</i> Consorzi stabili e Consorzi ordinari.»	218
II.1. <i>quater.</i> Raggruppamenti temporanei di concorrenti.»	219
II.1. <i>quinquies.</i> Aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete e GEIE.»	220
III. I principî generali che presidiano l’istituto.»	221
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....»	222
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.....»	223
VI. Riflessioni conclusive.»	224
Bibliografia.»	225
Art. 66 Operatori economici per l’affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria »	227
<i>Commento di Saverio Moroni</i>»	228
I. Introduzione.....»	228
I.1. Evoluzione della normativa: i servizi di architettura e ingegneria nel Codice de Lise (i.e. D.lgs. 163/2006).....»	229
I.2. <i>Segue:</i> il traghettamento al D.lgs. 50/2016.»	232
II. Definizione dell’istituto.....»	232
III. I principî generali che presidiano l’istituto.»	234
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....»	234
IV.1. L’appalto integrato.»	235
IV.2. Divieto di prestazione d’opera intellettuale a titolo gratuito: la sentenza del 2 agosto 2018, n. 1507 emessa dal T.A.R. Catanzaro.»	237
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.....»	239
V.1. La marcata continuità tra il D.lgs. 50/2016 e il D.lgs. 36/2023: cenni di inquadramento.»	239
V.2. Ulteriori elementi di continuità nella prassi e nella giurisprudenza.....»	240
V.3. I livelli di progettazione.»	242

V.4. La direzione lavori e il coordinamento dei lavori.»	243
VI. Riflessioni conclusive.»	243
Bibliografia.»	244
 Art. 67 Consorzi non necessari	 245
<i>Commento di Angelo Cugini</i> »	246
I. Introduzione.....»	246
II. Definizione dell'istituto.....»	247
II.1. I consorzi ordinari.....»	247
II.2. Il caso <i>Sarrantoni e Consorzio stabile edili</i>»	247
II.3. La distinzione giurisprudenziale tra consorzio ordinario e consorzio stabile: il caso <i>Fratelli Navarra</i>»	249
III. I principî generali che presidiano l'istituto.»	250
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....»	250
IV.1. Commento al primo comma.»	250
IV.2. Commento al secondo comma.»	251
IV.3. Commento al terzo comma.»	252
IV.4. Commento al quarto comma: approfondimento e rinvio.»	252
IV.5. Commento al sesto comma.»	253
IV.6. Commento al settimo comma.»	254
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.....»	254
V.1. Il <i>fil rouge</i> che lega l'art. 47, co. 2, del D.lgs. 50/2016 e l'art. 67, co. 4, del D.lgs. 36/2023.....»	254
V.2. Commento al quinto comma.»	255
V.3. Commento all'ottavo comma.»	255
VI. Riflessioni conclusive.»	256
Bibliografia.»	256
 Art. 68 Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici	 257
<i>Commento di Sara Di Cunzolo</i> »	259
I. Introduzione.....»	259
I.1. Evoluzione storico-normativa dell'istituto.»	259
I.2. Inammissibilità di limiti generali all'organizzazione dei raggruppamenti temporanei di imprese: la sentenza <i>Caruter</i> della Corte di giustizia del 28 aprile 2022 (C-642/20).»	260
II. Definizione dell'istituto.....»	262
II.1. Finalità e benefici.»	263
II.2. Il mandato collettivo.»	263
III. I principî generali che presidiano l'istituto.»	264
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....»	265
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.....»	268
VI. Riflessioni conclusive.»	269
Bibliografia.»	270

Art. 69 Accordo sugli Appalti Pubblici (AAP) e altri accordi internazionali...»	271
<i>Commento di Antonio Lirosi</i>	» 271
I. Introduzione.....»	271
II. Definizione dell' istituto.....»	275
III. I principî generali che presidiano l'istituto.»	278
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....»	279
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.....»	281
VI. Riflessioni conclusive.»	283
Bibliografia.»	285
Art. 70 Procedure di scelta e relativi presupposti	287
<i>Commento di Claudio Cataldi</i>	» 288
I. Introduzione.....»	288
II. Definizione dell'istituto.....»	289
II.1. La procedura aperta e quella ristretta.....»	290
II.2. La procedura competitiva con negoziazione e il dialogo competitivo....»	291
II.3. Il partenariato per l'innovazione e la procedura negoziata senza bando.»	293
II.4. Le offerte inammissibili.....»	294
III. I principî generali che presidiano l'istituto.»	295
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....»	297
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.....»	298
VI. Riflessioni conclusive.»	298
Bibliografia.»	298
Art. 71 Procedura aperta»	301
<i>Commento di Flavia Ruggeri</i>	» 301
I. Introduzione.....»	301
II. Definizione dell'istituto.....»	302
III. I principî generali che presidiano l'istituto.»	304
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....»	306
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.....»	306
VI. Riflessioni conclusive.»	306
Bibliografia.»	306
Art. 72 Procedura ristretta»	307
<i>Commento di Marco Martinelli</i>	» 307
I. Introduzione.....»	308
II. Definizione dell'istituto.....»	308
III. I principî generali che presidiano l'istituto.»	309
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....»	309
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.....»	310
VI. Riflessioni conclusive.»	311
Bibliografia.»	312

Art. 73 Procedura competitiva con negoziazione.....»	313
<i>Commento di Marco Martinelli</i> »	314
I. Introduzione.....»	314
II. Definizione dell'istituto.....»	315
III. I principî generali che presidiano l'istituto.»	316
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....»	317
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.....»	317
VI. Riflessioni conclusive.»	319
Bibliografia	320
 Art. 74 Dialogo competitivo.....»	321
<i>Commento di Rossella Pandiscia e Silvia D'Imperio</i> »	322
I. Introduzione.....»	322
I.1. Origini sovranazionali.....»	322
I.2. L'evoluzione dell'istituto nelle fonti di diritto dell'Unione europea: le Direttive 2004/18/CE e 2014/24/UE.»	323
II. Definizione dell'istituto.....»	324
II.1. La centralità delle esigenze dell'amministrazione.....»	325
II.2. Il dialogo competitivo in un caso concreto: realizzazione di un'infrastruttura Radio-Mobile del Ministero della Difesa.....»	326
III. I principî generali che presidiano l'istituto.»	327
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....»	329
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.....»	332
VI. Riflessioni conclusive.»	333
Bibliografia	334
 Art. 75 Partenariato per l'innovazione »	335
<i>Commento di Maria Teresa Paola Caputi Jambrenghi</i> »	336
I. Introduzione.....»	336
II. Definizione dell'istituto.....»	338
II.1. La procedura.»	339
II.2. Il caso virtuoso umbro del progetto <i>FiLO - Filiera Logistica e Organizzazione</i>»	342
III. I principî generali che presidiano l'istituto.»	344
III.1. Le basi: l'importanza dell'innovazione.»	344
III.2. Lo scenario.»	346
III.3. I principî.»	347
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....»	351
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.....»	352
VI. Riflessioni conclusive.»	352
Bibliografia	355

Art. 76 Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando	357
<i>Commento di Giulia Sorrentini</i>	358
I. Introduzione.....	358
II. Definizione dell’istituto.....	359
II.1. La procedura negoziata senza pubblicazione del bando quale modalità eccezionale di scelta del contraente privato.....»	361
II.2. I presupposti previsti dall’art. 76 per il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando.»	362
III. I principî generali che presidiano l’istituto.»	365
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023....»	366
IV.1. L’aggravamento dell’onere motivazionale gravante in capo all’amministrazione.....»	367
IV.2. La reintroduzione della clausola di indizione della gara informale....»	367
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016....»	368
VI. Riflessioni conclusive.»	369
Bibliografia.»	370
 Art. 77 Consultazioni preliminari di mercato	371
<i>Commento di Eleonora Caravà</i>	371
I. Introduzione.....	371
I.1. Il “ <i>dialogo tecnico</i> ” ai sensi della Direttiva 2004/18/CE: evoluzione legislativa e problematiche sovranazionali.....»	372
I.2. Il <i>suivi</i> dell’azione propulsiva della Commissione europea: la cristallizzazione dell’istituto nella Direttiva 2014/24/UE.....»	373
II. Definizione dell’istituto.....»	374
II.1. Oggetto. Finalità e benefici per le stazioni appaltanti.....»	375
II.2. Finalità e benefici per gli <i>stakeholders</i>»	376
II.3. L’assenza di aspetti procedurali.....»	376
III. I principî generali che presidiano l’istituto.»	377
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023....»	378
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016....»	380
VI. Riflessioni conclusive.»	381
Bibliografia.»	381
 Art. 78 Partecipazione alle consultazioni preliminari di candidati o offerten- ti	383
<i>Commento di Filippo Pacciani e Niccolò Elia Millefiori</i>	383
I. Introduzione.....»	383
II. Definizione dell’istituto.....»	385
II.1. Premessa.»	385
II.2. Il perimetro oggettivo e soggettivo della norma.»	385
II.3. Le misure “minime” tipizzate e quelle “adeguate”.....»	387
II.4. La proceduralizzazione dell’esclusione e l’imputabilità della condotta	389

III. I principî generali che presidiano l'istituto.»	390
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023....»	391
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016....»	391
VI. Riflessioni conclusive.»	391
Bibliografia	392
 Art. 79 Specifiche tecniche ed etichettature »	393
<i>Commento di Pier Paolo Polese.....»</i>	395
I. Introduzione.....»	395
II. Definizione dell'istituto.....»	397
III. I principî generali che presidiano l'istituto.»	397
III.1. Il principio del <i>favor participationis</i> e la tutela europea della concorrenza.»	397
III.2. Il principio di equivalenza come fondamento della normativa dell'evidenza pubblica.»	398
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023....»	399
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016....»	399
VI. Riflessioni conclusive.»	400
Bibliografia.»	400
 Art. 80 Etichettature »	401
<i>Commento di Paola Putignano</i> »	402
I. Introduzione.....»	402
II. Definizione dell'istituto.....»	402
II.1. Finalità.»	402
II.2. Tra discrezionalità e tutela della concorrenza.»	403
III. I principî generali che presidiano l'istituto.»	403
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023....»	404
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016....»	404
VI. Riflessioni conclusive.»	406
Bibliografia	406
 Art. 81 Avvisi di pre-informazione »	407
<i>Commento di Domenico Frajia</i> »	407
I. Introduzione.....»	407
II. Definizione dell'istituto.....»	408
II.1. Natura giuridica e regime di impugnabilità.»	408
II.2. Contenuto.»	409
III. I principî generali che presidiano l'istituto.»	410
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023....»	411
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016....»	412
VI. Riflessioni conclusive	412
Bibliografia	413

Art. 82 Documenti di gara	415
<i>Commento di Monica Lolli</i>	415
I. Introduzione.....»	415
II. Definizione dell'istituto.....»	415
II.1. Natura giuridica del bando di gara e regime di impugnazione.»	418
III. I principî generali che presidiano l'istituto.»	419
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....»	420
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.....»	420
VI. Riflessioni conclusive	420
Bibliografia.»	421
Art. 83 Bandi e avvisi: contenuti e modalità di redazione.....»	423
<i>Commento di Alessandro Botto e Francesco Mataluni</i>	423
I. Introduzione.....»	423
I.1. La natura giuridica del bando.....»	424
I.2. L'impugnazione del bando.»	425
I.3. Il divieto (<i>rectius</i> , i limiti) alla modificabilità del bando.»	427
II. Definizione dell'istituto.....»	431
II.1. La generale obbligatorietà del bando di gara.»	431
II.2. Il contenuto del bando di gara.»	432
II.3. I bandi-tipo di ANAC.....»	432
III. I principî generali che presidiano l'istituto.»	434
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....»	436
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.....»	437
VI. Riflessioni conclusive.»	437
Bibliografia	438
Art. 84 Pubblicazione a livello europeo.....»	439
<i>Commento di Pietro De Sio.....»</i>	439
I. Introduzione.....»	439
II. Definizione dell'istituto.....»	441
III. I principî generali che presidiano l'istituto.»	442
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....»	443
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.....»	444
VI. Riflessioni conclusive.»	444
Bibliografia	444
Art. 85 Pubblicazione a livello nazionale	445
<i>Commento di Jacopo Asaro</i>	445
I. Introduzione.....»	445
II. Definizione dell'istituto.....»	446
II.1. Le novità in relazione al ciclo della vita dell'appalto digitalizzato.»	447
III. I principî generali che presidiano l'istituto	448

IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....»	448
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.....»	449
VI. Riflessioni conclusive.»	449
Bibliografia.»	450
 Art. 86 Avviso volontario per la trasparenza preventiva.....»	 451
<i>Commento di Jacopo Asaro</i> »	451
I. Introduzione.....»	451
II. Definizione dell'istituto.....»	452
III. I principî che presidiano l'istituto.»	454
IV. Tratti innovativi ai sensi Del D.lgs. 36/2023.....»	454
V. Tratti di continuità rispetto Al D.lgs. 50/2016.....»	454
VI. Riflessioni conclusive.»	455
Bibliografia.»	455
 Art. 87 Disciplinare di gara e capitolato speciale.....»	 457
<i>Commento di Giorgia Franco</i> »	457
I. Introduzione.....»	457
II. Definizione dell'istituto.»	459
II.1. Disciplinare di gara.»	459
II.2. Capitolato speciale.....»	459
II.3. La gerarchia differenziata degli atti di gara.»	460
III. I principî generali che presidiano l'istituto.»	461
III.1. Il disciplinare di gara e i principî di accesso al mercato.»	462
III.2. Il capitolato speciale e il principio del risultato.»	463
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.»	464
IV.1. Tipizzazione dei documenti di gara costituenti, in combinato disposto con il bando, la <i>lex specialis</i>»	464
IV.2. Allegato I.7, art. 32: il contenuto del capitolato.»	465
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.....»	465
VI. Riflessioni conclusive.»	466
Bibliografia.»	467
 Art. 88 Disponibilità digitale dei documenti di gara »	 469
<i>Commento di Agostino Sola</i> »	469
I. Introduzione.....»	469
II. Definizione dell'istituto.»	470
II.1. Il nuovo regime di accesso ai documenti di gara.»	470
III. I principî generali che presidiano l'istituto.»	471
III.1. I principî generali sulla digitalizzazione dell'attività amministrativa. ...»	472
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....»	473
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.....»	474
VI. Riflessioni conclusive.»	475

Bibliografia	»	475
Art. 89 Inviti ai candidati	»	477
<i>Commento di Aldo Recchia</i>	»	477
I. Introduzione.....	»	477
II. Definizione dell'istituto.....	»	478
II.1. Natura giuridica e regime di impugnabilità.....	»	478
II.2. Contenuto.....	»	479
III. I principî generali che presidiano l'istituto.....	»	480
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....	»	480
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.....	»	481
VI. Riflessioni conclusive	»	482
Bibliografia	»	482
Art. 90 Informazione ai candidati e agli offerenti	»	483
<i>Commento di Walter Giulietti</i>	»	483
I. Introduzione.....	»	483
II. Definizione dell'istituto.....	»	484
III. I principî generali che presidiano l'istituto	»	485
III.1. La comunicazione della decisione di non aggiudicazione	»	486
III.2. La comunicazione delle esclusioni.....	»	486
III.3. La comunicazione dell'aggiudicazione	»	487
IV. Coordinamento con il diritto di accesso.....	»	491
V. Riflessioni conclusive	»	495
Bibliografia	»	495
Art. 91 Domande, documento di gara unico europeo, offerte	»	497
<i>Commento di Sergio Fienga</i>	»	497
I. Introduzione.....	»	497
II. Definizione dell'istituto.....	»	499
III. I principî generali che presidiano l'istituto	»	501
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....	»	502
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.....	»	503
VI. Riflessioni conclusive	»	504
Bibliografia	»	505
Art. 92 Fissazione dei termini per la presentazione delle domande e delle offerte	»	507
<i>Commento di Edoardo Giovannelli</i>	»	507
I. Introduzione.....	»	507
II. Definizione dell'istituto.....	»	508
II.1. I metri per scandire le tempistiche di gara.....	»	509
II.2. Questioni interpretative.....	»	511

II.3. La proroga dei termini.»	511
III. I principî generali che presidiano l’istituto.»	514
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023....»	515
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016....»	516
VI. Riflessioni conclusive»	516
Bibliografia»	517
 Art. 93 Commissione giudicatrice»	519
<i>Commento di Silvio Giancaspro</i>»	520
I. Introduzione.»	520
I.1. La funzione della Commissione giudicatrice.»	520
I.2. Le modalità di funzionamento della Commissione giudicatrice.»	521
II. Definizione dell’istituto.»	522
II.1. Nomina e composizione.»	523
II.2. Le riunioni della Commissione.»	528
II.3. Cause di incompatibilità.»	529
II.4. Riconvocazione della Commissione.»	531
II.5. Il seggio di gara.»	533
III. I principî generali che presidiano l’istituto.»	533
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023....»	535
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016....»	537
VI. Riflessioni conclusive.»	538
Bibliografia.»	538
 Art. 94 Cause di esclusione automatica»	539
<i>Commento di Francesco Giovanni Albisinni</i>»	541
I. Introduzione.»	541
I.1. La disciplina delle direttive europee del 2014 ed il primo recepimento ad opera del D.lgs. 50/2016.»	542
II. Definizione dell’istituto.»	544
II.1. Le condanne penali.»	544
II.2. La rilevanza dei provvedimenti interdittivi in materia ‘antimafia’.»	546
II.3. Le ulteriori ipotesi escludenti.»	548
III. I principî generali che presidiano l’istituto.»	549
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023....»	551
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016....»	553
VI. Riflessioni conclusive.»	553
Bibliografia»	554
 Art. 95 Cause di esclusione non automatica»	555
<i>Commento di Massimino Crisci</i>»	556
I. Introduzione.»	556

I.1. La storica <i>ratio</i> dell'individuazione delle cause di esclusione ed il loro collocamento nella disciplina unionale.»	557
I.2. Le cause di esclusione nella Direttiva 2014/24/UE e la prima attuazione con l'art. 80 del D.lgs. 50/2016.»	559
I.3. Dalla L. 78/2022 al nuovo Codice e l'abbandono del <i>gold plating</i>»	562
II. Definizione dell'istituto.»	564
II.1. La lett. a): le gravi infrazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro e rispetto agli obblighi in materia ambientale, sociale e lavorativa.»	565
II.2. La lett. b): il conflitto di interesse non diversamente risolvibile.»	566
II.3. La lett. c): la distorsione della concorrenza per coinvolgimento degli operatori nella preparazione della gara.»	567
II.4. La lett. d): imputazione di più offerte ad un unico centro decisionale. ...»	569
II.5. La lett. e) ed il comma 3: il grave illecito professionale. Rinvio all'art. 98.»	571
II.6. Il comma 2: le gravi violazioni in materia fiscale o previdenziale non definitivamente accertate.»	571
III. I principî generali che presidiano l'istituto.»	574
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.»	575
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.»	576
VI. Riflessioni conclusive.»	577
Bibliografia.»	577
 Art. 96 Disciplina dell'esclusione»	579
<i>Commento di Filippo Degni e Aldo Recchia</i>»	580
I. Introduzione.»	581
II. Definizione dell'istituto.»	583
II.1. Il <i>self-cleaning</i>»	583
II.2. I tempi dell'esclusione: durata e termini iniziali.»	588
III. I principî generali che presidiano l'istituto.»	592
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.»	594
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.»	597
VI. Riflessioni conclusive.»	598
Bibliografia.»	599
 Art. 97 Cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti»	601
<i>Commento di Federico Caporale</i>»	601
I. Introduzione.»	601
I.1. La novità assoluta dell'istituto rispetto al D.lgs. 50/2016.»	602
I.2. Le ragioni della sua introduzione.»	603
I.3. Un percorso in tre trappe: l'Adunanza Plenaria 9/2021, la sentenza della Corte di giustizia nella causa <i>Rad Service e a.</i> e l'Adunanza Plenaria 2/2022.»	605
II. Definizione dell'istituto.»	608
II.1. L'ambito di applicazione soggettivo e oggettivo.»	609
II.2. I requisiti per la non esclusione.»	610

II.2.1. La tempestività della misura.....»	611
II.2.2. L'immodificabilità sostanziale dell'offerta presentata.....»	613
II.2.3. La sufficienza delle misure adottate.....»	618
III. Riflessioni conclusive.»	619
Bibliografia.»	621
 Art. 98 Illecito professionale grave.....»	 623
<i>Commento di Anna Maria Schirru.»</i>	625
I. Introduzione.....»	625
II. Definizione dell'istituto.....»	627
II.1. I cardini della nuova disciplina.....»	627
II.2. La struttura schematica dell'art. 98 del Codice.»	628
II.3. L'ambito di applicazione soggettivo.»	629
II.4. Gli elementi costitutivi del grave illecito professionale e i mezzi di prova.»	630
II.5. Il giudizio di rilevanza e gravità degli elementi costitutivi.»	636
II.6. Le misure di "self cleaning".»	637
II.7. L'obbligo di motivazione.»	639
III. I principî generali che presidiano l'istituto.»	639
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.»	641
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.»	642
VI. Riflessioni conclusive.»	642
Bibliografia.»	643
 Art. 99 Verifica del possesso dei requisiti »	 645
<i>Commento di Antonello Frasca.»</i>	645
I. Introduzione.....»	645
I.1. La <i>ratio</i> del nuovo sistema di verifica.»	646
II. Definizione dell'istituto.....»	646
II.1. Il perimetro dei controlli documentali e le modalità di verifica.»	647
II.2. L'efficacia differita della disposizione.»	648
II.3. Le possibili implicazioni applicative e le conseguenze rispetto al ritardo nella conclusione delle verifiche.»	648
III. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.»	650
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023: il c.d. 'principio <i>once only</i> '»	652
Bibliografia.»	653
 Art. 100 Requisiti di ordine speciale »	 655
<i>Commento di Francesco Giovanni Albisinni.»</i>	657
I. Introduzione.....»	657
II. Definizione dell'istituto.....»	658
II.1. La qualificazione negli appalti di lavori.....»	661
II.2. I requisiti di ordine speciale in relazione agli appalti di servizi e forniture.»	664

III. I principî generali che presidiano l'istituto.»	666
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023....»	668
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016....»	669
VI. Riflessioni conclusive.»	670
Bibliografia.»	670
Art. 101 Soccorso istruttorio.....»	671
<i>Commento di Carlo Pandiscia</i> »	671
I. Introduzione.....»	672
I.1. Il soccorso istruttorio nel D.lgs. 163/2006 (c.d. Codice De Lise)....»	672
I.2. Le modifiche apportate dal D.l. 13 maggio 2011, n. 70, c.d. "decreto sviluppo".»	673
I.3. Le ulteriori modifiche introdotte dal D.l. 24 giugno 2014, n. 90....»	674
I.4. Il soccorso istruttorio nel D.lgs. 50/2016.»	676
I.5. Il soccorso procedimentale.....»	679
II. Definizione dell'istituto.....»	680
III. I principî generali che presidiano l'istituto.»	681
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023....»	683
IV.1. Il soccorso integrativo o completivo.»	684
IV.2. Il soccorso sanante.»	685
IV.3. Il soccorso istruttorio in senso stretto.»	685
IV.4. Il soccorso correttivo.»	686
IV.5. Deduzioni sul tema.»	686
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016....»	687
VI. Riflessioni conclusive.»	688
Bibliografia.»	689
Art. 102 Impegni dell'operatore economico »	691
<i>Commento di Sara Di Cunzolo</i> »	691
I. Introduzione.....»	691
II. Definizione dell'istituto.....»	692
III. I principî generali che presidiano l'istituto.»	692
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023....»	693
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016....»	693
VI. Riflessioni conclusive »	694
Bibliografia »	694
Art. 103 Requisiti di partecipazione a procedure di lavori di rilevante importo »	695
<i>Commento di Sara Di Cunzolo</i> »	695
I. Introduzione.....»	695
II. Definizione dell'istituto.....»	696
III. I principî generali che presidiano l'istituto.»	696

IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....»	696
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.....»	697
VI. Riflessioni conclusive.»	697
Bibliografia.»	698
 Art. 104 Avvalimento »	699
<i>Commento di Paolo Clarizia ed Emilio Di Marziantonio.»</i>	700
I. Introduzione.....»	701
II. Definizione dell'istituto.....»	701
II.1. Avvalimento <i>vs</i> subappalto	701
II.2. Avvalimento... <i>No (more) limits?</i>	702
III. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023	703
III.1. Avvalimento di garanzia	703
III.2. Avvalimento tecnico-operativo	704
III.3. L'avvalimento esperienziale	705
III.4. Il nuovo avvalimento premiale	706
III.5. L'ausiliaria e l'ausiliata concorrenti nella medesima gara	708
III.6. Il contratto di avvalimento.....»	709
III.6.1. Il prezzo	709
III.6.2. L'oggetto.....»	710
III.6.3. Il contratto di prestito di una certificazione SOA	711
III.7. La responsabilità solidale e la dichiarazione d'impegno.....»	711
III.8. Soccorso istruttorio.....»	712
III.9. L'avvalimento dei requisiti del consorzio stabile	713
III.10. L'ausiliaria straniera	715
III.11. La sostituzione dell'ausiliaria.....»	717
Bibliografia	719
 Art. 105 Rapporti di prova, certificazioni delle qualità, mezzi di prova, registro on line dei certificati e costi del ciclo vita »	721
<i>Commento di Maria Abruzzese</i> »	722
I. Introduzione.....»	722
II. Definizione dell'istituto.....»	723
III. I principî generali che presidiano l'istituto.»	727
III.1. Il caso UKAS: la sentenza della Corte di giustizia nel caso C-142/20 e la sentenza del Consiglio di Stato, sez. V, del 9 novembre 2023, n. 9628.»	729
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....»	731
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.....»	731
VI. Riflessioni conclusive.»	732
Bibliografia	733

Art. 106 Garanzie per la partecipazione alla procedura	735
<i>Commento di Giorgio Leccisi</i>	736
I. Introduzione.....»	737
II. Definizione dell’istituto.....»	738
II.1. Oggetto, finalità e benefici per le stazioni appaltanti.....»	738
III. I principî generali che presidiano l’istituto.»	740
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....»	741
IV.1. L’importo.»	741
IV.2. La forma.....»	742
IV.3. L’eliminazione dell’impegno al rilascio della garanzia definitiva.»	743
IV.4. La copertura.»	744
IV.5. Lo svincolo.»	745
IV.6. Le riduzioni.....»	745
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.....»	748
V.1. Gli importi e la forma.....»	748
V.2. L’oggetto.»	748
V.3. La durata.»	749
V.4. Contenuto e conformità allo schema-tipo.»	750
V.5. Soccorso istruttorio.»	750
V.6. Le garanzie provvisorie nei contratti sottosoglia.»	752
VI. Riflessioni conclusive.»	752
Bibliografia.»	753
 Art. 107 Principi generali in materia di selezione	755
<i>Commento di Gaetana Marena.....»</i>	755
I. Introduzione.....»	755
II. I principî generali di nuova introduzione»	756
III. Definizione dell’istituto. Tratti contenutistici dell’art. 107 del Codice»	759
III.1. Conformità agli art. da 108 a 110 del Codice.....»	760
III.2. Criteri di aggiudicazione.»	763
III.3. Decisione di non aggiudicare e verifica di conformità dell’offerta.»	764
III.4. Verifica delle offerte ed istituto dell’inversione procedimentale.»	767
IV. Riflessioni conclusive.....»	769
Bibliografia.»	770
 Art. 108 Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture ..»	771
<i>Commento di Francesco Giovanni Albisinni</i>	773
I. Introduzione.....»	773
I.1. I criteri di selezione delle offerte: dal criterio del prezzo più basso alla nozione di offerta economicamente più vantaggiosa.»	774
II. Definizione dell’istituto.....»	775
III. I principî generali che presidiano l’istituto.»	779
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....»	780

V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.....»	781
VI. Riflessioni conclusive.»	782
Bibliografia.»	783
Art. 109 Reputazione dell’impresa »	785
<i>Commento di Tommaso Di Nitto</i> »	785
I. Introduzione.....»	785
II. Definizione dell’istituto.....»	787
III. I principî generali che presidiano l’istituto.»	789
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....»	789
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.....»	791
VI. Riflessioni conclusive.»	791
Bibliografia.»	792
Art. 110 Offerte anormalmente basse »	793
<i>Commento di Luca Golisano</i> »	794
I. Introduzione.....»	794
II. Definizione dell’istituto.....»	796
II.1. La valutazione delle offerte “sospette”.....»	797
II.2. Il contraddittorio procedimentale.»	799
II.3. La valutazione delle spiegazioni.»	800
II.4. Il provvedimento di esclusione dell’offerta anomala.....»	802
III. I principî generali che presidiano l’istituto.»	805
III.1. I principî tradizionalmente interessati dalla disciplina sull’anomalia delle offerte.....»	805
III.2. Gli ulteriori principî perseguiti dal nuovo Codice.....»	806
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....»	807
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.....»	808
VI. Riflessioni conclusive.»	809
Bibliografia.»	810
Art. 111 Avvisi relativi agli appalti aggiudicati »	813
<i>Commento di Biagio G. Di Mauro</i> »	813
I. Introduzione.....»	814
II. Definizione dell’istituto.....»	815
III. I principî che presidiano l’istituto.»	815
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.....»	816
IV.1. Il contenuto degli avvisi.....»	817
IV.2. Le modalità di pubblicazione degli avvisi.»	818
IV.3. Il regime giuridico diversificato della pubblicità degli avvisi che si riferiscono agli accordi quadro e agli appalti basati su un sistema dinamico di acquisizione: la deroga di cui ai commi 3 e 4.»	819
IV.4. L’equo bilanciamento dell’ultimo comma.»	820
IV.5. Primo profilo di discontinuità.»	820

IV.6. Secondo profilo di discontinuità.»	821
IV.7. Terzo profilo di discontinuità.»	821
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.»	821
V. Riflessioni conclusive.»	822
Bibliografia.»	823
Art. 112 Relazioni uniche sulle procedure di aggiudicazione degli appalti.»	825
<i>Commento di Michele Aversano, Valentina Carabellese, Gabriella Carunchio, Francesca De Sandro</i>»	826
I. Introduzione.»	826
II. Definizione dell'istituto.»	826
III. I principî generali che presidiano l'istituto.»	829
IV. Tratti innovativi ai sensi del D.lgs. 36/2023.»	830
V. Tratti di continuità rispetto al D.lgs. 50/2016.»	830
VI. Riflessioni conclusive.»	831
Bibliografia.»	832
Indice analitico alfabetico.»	833